

p<sup>o</sup> del 1867

Dicendo addio all' anno  
 1866 il pensiero di ogni  
 Italiano si rivolge con la  
 maggiore gratitudine alla  
 Germania — i trionfi dei  
 figli della Germania ci  
 aiutarono ad ottenere  
 Venezia ed io me assistei  
 a quelle feste inebrianti  
 di un popolo che torna  
 libero, rivolti allora e  
 rivolgo ora al vostro paese  
 un vivo ringraziamento  
 Metti fa voi dette una  
 lettera per me ad <sup>W. Gotheisser</sup> ~~W. Gotheisser~~  
 vostro amico e parente, che  
 si recava in Italia per  
 iscrivere un giornale —  
 finita la guerra egli  
 partì e la lettera vostra

la dette ad un tale  
Monsieur Margot Francese  
Stabilito a Ginevra che  
gli era stato compagno  
nella sua esortazione fatta  
in Italia — Vidi due  
o 3 volte M<sup>r</sup> Margot  
— parti per Ginevra  
ove dava delle lezioni  
credo di letteratura — pareva  
che la sorte non gli  
sorriscesse — ora egli è  
ritornato ad Firenze, sta ad  
uno dei primi alberghi  
e mi scrive che non pensa  
se non a godere i  
divertimenti che Firenze  
offre — Ora io la prego  
di scrivere subito al suo  
amico che cede la lettera

di raccomandazione .  
a M<sup>re</sup> Margot pregandolo  
di dille se M<sup>re</sup> Margot  
è un suo amico, se egli  
lo conosce bene e se  
potto con piena fiducia  
accoglierlo e presentarlo  
È inutile ch'io la  
preghi di raccomandare  
al suo parente la  
maggior parte possibile  
discreterza perchè non  
vorrei che M<sup>re</sup> Margot,  
contro il quale non  
ho nulla da dire,  
potesse temere che io  
diffidassi di lui —  
M<sup>re</sup> pare ch'io che  
un grande cambiamento  
è avvenuto nella chitrezza

e mille angustie ed ansanti ci ripetano.  
Vobis abbat. Emilia Marzi

So che vi  
di un suo  
raccont  
tradotto in  
francese  
in una  
rivista e  
abbene  
mandando  
perche  
che egli  
scrive lo  
leggo con  
piacere  
mentre  
Abolano a guadagnare  
la vita pare ora che  
mesati nel superfluo —  
Egli mi disse di essere  
francese, emigrato ed  
medico o chirurgo a Genova  
deve essere costante e  
a lui che vi ha tanti  
amici sarà facile saperne  
qualcosa —  
Mi brina presto e non  
faccia come altre volte che  
aspetta tutto prima di  
prendere la penna — Mi  
rammenti alla sua gentile  
moglie che non ho mai  
dimenticata — M<sup>o</sup> Schomberger  
continua a trovare piacevole il  
soggiorno di Firenze, la signora  
Mhuri ebbe una bambina ed  
è felicissima — la C<sup>a</sup> Moretti non  
l'ha dimenticato. Albalino manda  
a la moglie ed a lei mille

